

Concorso pari opportunità 2025

2 Argomento)

Per questo elaborato ho scelto la seconda traccia essendo un argomento a me molto a cuore sin da piccola. Come interlocutore ho chiesto l'aiuto di mia madre, per avere una prospettiva vicina a me e che abbia esperienza nell'ambito genitoriale.

Per dialogare, come prima domanda le ho chiesto come si sentisse all'interno della società e come è cambiato il ruolo di madre all'interno della famiglia. Sperimentando in prima persona il cambiamento, mi ha risposto che fortunatamente ora grazie ai traguardi raggiunti per la parità di genere, si sente supportata da parte di mio padre e che rispetto a molti anni fa la donna riesce ad avere una "posizione" migliore. Su ciò sono totalmente d'accordo e vedo come riesce sia a essere presente per me, che avere una vita lavorativa stabile e che porti felicità. Ha successivamente aggiunto che nella società d'oggi lo stereotipo di "madre che si occupa solo della famiglia" è diminuito notevolmente e che entrambi i generi si impegnano a partecipare attivamente alla vita dei propri figli.

Ho domandato poi se secondo lei e su ciò che sente dalle notizie, il fattore culturale potesse influire sulla visione della figura materna nella famiglia. Come pensavo, crede che la cultura e l'educazione siano fattori di notevole rilevanza sui stereotipi e pregiudizi. Ha poi aggiunto che se avesse avuto un figlio maschio gli avrebbe insegnato l'importanza della parità, così che da adulto sarebbe stato in grado di creare un sano ambiente familiare. Avendo scelto mia madre come interlocutrice, le nostre idee si accomunano molto, soprattutto perché sono cresciuta con una certa tipologia di ideali.

Come ultima domanda le ho chiesto cosa tutti potremmo fare affinché si raggiunga la completa parità di genere. Mia madre ha una visione molto positiva per un futuro basato su uguaglianza, infatti è certa che se sin da piccoli i bambini vengono educati senza pregiudizi verso alcun genere, la famiglia sarà migliore e ciò crede possa influenzare a sua volta la parità nel lavoro, per un mondo che premia le pari identità.

Grazie a questo dialogo sono riuscita a capire meglio la visione di un adulto. I miei genitori mi hanno sempre educato al rispetto verso di tutti senza distinzione di genere ed etnia. A differenza di mia madre, credo però che il cammino verso l'uguaglianza totale sia ancora lungo nonostante tutti i traguardi già raggiunti. Secondo il mio punto di vista, tutto parte dall'insegnamento ai bambini. Ormai gli adulti hanno i propri ideali radicati che sono difficili da cambiare. Quindi quando ci sentiamo dire "il futuro siete voi" è davvero così, e siamo noi che dobbiamo creare un posto migliore per tutti quanti.

Per me è stato un piacere poter trattare questo argomento, ho fatto molte ricerche, anche per la tesina di terza media dove parlavo appunto di stereotipi e pregiudizi nella storia, portando "la caccia alle streghe" come macro-argomento. Ho imparato molto studiando storia e so che la parità si potrà di certo raggiungere, se tutti ci impegniamo per un mondo migliore!